

GIUGNO
2013

Giovan Genitori

LA RIVISTA PER LE FAMIGLIE DEL PIEMONTE



Compleanno di GG • Viaggi • Sessualità • Ruscelli

Montreux

Riviera

Pura ispirazione,
con vista lago

Alla scoperta dell'atmosfera rilassata e calda di Montreux, città svizzera che offre una bella passeggiata lungolago, rocce innestate oltre i duemila metri e vigneti da favola



di Annalisa Porporato e Franco Voglino

La sponda nord-orientale del Lac Lemán, più noto come "Lago di Ginevra", ha un fascino tutto particolare. Siamo in Svizzera, nella regione del Vaud, e la città di Montreux si trova nel punto più stretto del lago, con le montagne francesi che si innalzano dalla riva opposta facendo da splendido complemento alle acque. Arrivarci dall'Italia è facile: si trova a 120 Km da Aosta, passando per il tunnel del Gran San Bernardo. Montreux si allunga sulla sponda svelando un'indole tranquilla da scoprire poco per

volta passeggiando tra le viuzze del borgo vecchio o inoltrandosi sulla pedonale del lungolago.

Molti gli appuntamenti offerti dalla cittadina, dal Montreux Jazz Festival fino ai Marché de Noël, i più bei mercatini di Natale della Svizzera. Imperdibile è Château Chillon, un vero gioiello. Il castello ha un duplice aspetto: rude fortezza in direzione della montagna, residenza principesca verso il lago. Sorto lungo la via di transito per l'Italia, dal XII secolo veglia sulle acque, sopravvissuto ad alterne vicende

storiche. La visita si svolge in libertà, volendo con l'utilizzo di audioguide. Si passeggia per le sale, dalle segrete più profonde alla torre, lasciando sfogo all'immaginazione e permettendo di sentirsi, per un poco, uno spadaccino o una dolce principessa.

Gli amanti della camminata, anche con il passeggino, possono inoltrarsi sul lungolago che da Vevey raggiunge La Tour-de-Peilz. Il percorso è piacevole e si sviluppa per un paio di chilometri. Dalla stazione ferroviaria si seguono i cartelli bianchi con il simbolo del battello fino alla piazza del mercato: sulla sinistra si trovano le vie pedonali del centro storico e di fronte il lungolago. Guardando

il lago, a destra, c'è un primo, grande parco giochi, con fontana e bagni, adatto a grandi e piccini. Verso sinistra si snoda un'ampia via riservata ai pedoni, ai ciclisti e a ogni mezzo a ruote come roller, skate e monopattini. Inizialmente un po' più stretta, la passeggiata si allarga passando davanti ad alcune curiosità, come la statua di Charlot, un'enorme forchetta piantata nel lago (simbolo del Museo dell'Alimentazione) e la statua di un caprone con bambini. Poco oltre si trova, verso sinistra, un secondo ombroso parco giochi. Si giunge così al massiccio castello di La Tour-de-Peilz, bell'edificio che ospita il Museo del Giocattolo, anche lui dotato di ampio e



Indirizzi Utili

Montreux e dintorni:

www.montreuxriviera.com

Château Chillon:

Avenue de Chillon 21,
Veytaux/Montreux.

Tel. 0041 021 9668919

www.chillon.ch

Svizzera Turismo:

www.myswitzerland.com/italia

gradevole parco giochi. Per il ritorno si cammina sulla strada dell'andata o si prendono i mezzi pubblici, con la linea 201. Appena poco più impegnativa, ma sempre adatta ai passeggini, è la camminata tra i vigneti del Lavaux, dal 2007 patrimonio Unesco. Si trovano verso ovest, compresi tra i villaggi di Chardonne e Lutry e si estendono sui ripidi pendii terrazzati. Il paesaggio è sorprendente per colori e atmosfera.

Tutti i borghi sono facilmente raggiungibili da Montreux con i treni di linea, la cui svizze-

Montreux ha un'indole
tranquilla da scoprire
poco a poco

ra precisione non stupisce. Un suggerimento: si raggiunge Rivaz con il treno e si visita il Lavaux Vinorama in cui, oltre a una selezione di prodotti, si può guardare un filmato di un'ora intitolato "Un anno con il coltivatore". Dopodiché si percorre la facile passeggiata per St. Shaporin, passando in mezzo ai vigneti, sempre in vista del panorama del lago, per poi riprendere il treno per Montreux.

Un po' più impegnativo (e per chi ama le alte vette) è l'itinerario che sale dai 390 metri di Montreux ai 2042 metri di Le Rochers-des-Naye. Il paese si raggiunge con un trenino che, in alcuni punti, utilizza anche un sistema a dentiera tanta è la pendenza. Il trenino funziona tutto l'anno e in estate si può visitare il parco Marmottes Paradis e il giardino botanico "La Rambertia" con oltre mille piante alpine. Nelle stagioni fredde la neve fa da coperta e se le marmotte sono in letargo c'è il museo a loro dedicato, con un laboratorio degli odori. In uno spiazzo particolarmente panoramico fanno bella mostra alcune Yurte mongole, utilizzate come camere di un hotel. Il Marmotte Paradis è imperdibile anche a Natale, quando Babbo Natale in persona allestisce qui uno dei suoi laboratori.

Gli alberghi sono numerosi e abbastanza costosi. Conviene tenersi lontani dal centro e muoversi con la Montreux Riviera Card, una tessera che permette di usare gratuitamente tutti i mezzi pubblici e che offre uno sconto su trenini turistici, funicolari, battelli e biglietto d'ingresso. La carta si ottiene pernottando negli hotel convenzionati. Chi utilizza il camper ricordi che il campeggio libero è vietato su tutto il territorio svizzero, il camping più vicino è a Villeneuve (a 6 Km).